



# PREVIDENZA COOPERATIVA

*(iscritto all'Albo COVIP n. 170)*

Informativa prevista dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione circa la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili e le rispettive politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti e sugli effetti negativi per la sostenibilità.

PREVIDENZA COOPERATIVA, nella definizione della politica di investimento dei comparti di investimento offerti, illustrata in dettaglio all'interno del Documento sulla Politica di Investimento e della Nota Informativa, cui si rinvia, allo stato attuale non adotta una politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, o abbia come obiettivo gli investimenti sostenibili né una politica sugli effetti negativi per la sostenibilità.

PREVIDENZA COOPERATIVA, come specificato all'interno delle Comunicazioni al pubblico ai sensi degli artt. 4 e 5 della Delibera Covip del 02/12/2020 "*Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei Fondi Pensione*" (di seguito "Comunicazioni"), disponibili sul proprio sito web, gestisce le risorse patrimoniali prevalentemente in maniera indiretta, per il tramite di mandati di gestione, regolati da appositi accordi contrattuali di gestione, conferiti a primarie società di gestione individuate ad esito di una procedura selettiva ad evidenza pubblica, ovvero, per una quota limitata del solo comparto Bilanciato, anche mediante l'investimento diretto in Fondi di Investimento Alternativi ("FIA").

Nell'ambito della gestione c.d. indiretta, le scelte di investimento sono pertanto compiute autonomamente da ciascun gestore, coerentemente con le linee di indirizzo definite da PREVIDENZA COOPERATIVA e in un'ottica di sana e prudente gestione.

Nelle più recenti selezioni dei gestori, effettuate per i comparti Bilanciato e Dinamico, PREVIDENZA COOPERATIVA ha considerato anche fattori di sostenibilità (ambientali, sociali e di governo societario, di seguito congiuntamente anche "ESG"), valorizzando i candidati che hanno integrato nel proprio processo di scelta degli emittenti i criteri ESG.

Gli accordi di gestione per tali comparti, inoltre, prevedono, che nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, i gestori possano prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario degli emittenti.

Relativamente alla gestione c.d. diretta, parimenti, PREVIDENZA COOPERATIVA ha attribuito rilevanza all'applicazione di criteri di sostenibilità nell'ambito dei FIA oggetto d'investimento.

Tutti i gestori del patrimonio di PREVIDENZA COOPERATIVA infine sono sottoscrittori dei Principi promossi dalle Nazioni Unite per diffondere e sostenere l'investimento sostenibile e responsabile nella comunità finanziaria internazionale.

Pertanto, PREVIDENZA COOPERATIVA, pur non promuovendo attivamente gli aspetti citati attraverso una propria specifica politica, ne favorisce l'integrazione nel processo di selezione degli investimenti nell'ambito delle modalità sopra descritte.

Al contempo PREVIDENZA COOPERATIVA riconosce che i rischi di sostenibilità possano influenzare l'andamento degli investimenti e, a tal fine, ha provveduto ad integrare all'interno della propria Politica di Gestione del Rischio, un monitoraggio sulla sostenibilità degli investimenti, ovvero dei fattori di tipo ambientale, sociale o di governance degli stessi.

Tale monitoraggio viene svolto nell'ambito della complessiva attività di controllo dell'andamento della gestione finanziaria: nello specifico, tra gli obblighi di rendicontazione periodica previsti dagli accordi di gestione stipulati a partire dal 01/01/2020, è stato inserito l'invio da parte di ciascun gestore di specifica analisi del proprio portafoglio riferita ai fattori di tipo ESG. Rispetto a tali analisi il Fondo si è focalizzato - in fase di prima applicazione - nella valutazione dei metodi di rilevazione dei rischi associati a tali fattori, da cui sono emersi approcci e metriche non sempre omogenee e di immediata comparabilità.

PREVIDENZA COOPERATIVA monitora pertanto i rischi di sostenibilità ma, allo stato attuale, non dispone delle informazioni necessarie per valutare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e non attua una politica attiva in tal senso, avvalendosi della facoltà prevista dal comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento UE 2019/2088.



PREVIDENZA COOPERATIVA ritiene comunque che questa preliminare impostazione non esaurisca l'importanza strategica della tematica. A tal fine ha pertanto avviato, a partire dal 2021, un preciso percorso metodologico, descritto nell'ambito delle suddette Comunicazioni, funzionale alla definizione di una specifica Politica di Sostenibilità - quale elemento sul quale fondare una rinnovata distintività che valorizzi la rappresentatività sociale che il Fondo esprime - volta a precisare e affinare ulteriormente le modalità di integrazione ottimale dei fattori di sostenibilità all'interno dei processi decisionali e, più in particolare, di investimento, in coerenza con gli obiettivi strategici che il Fondo Pensione esprime.

PREVIDENZA COOPERATIVA, infine, tiene conto dei rischi di sostenibilità nella definizione della politica di remunerazione: rientra in tale ambito, quale ulteriore pilastro nella strutturazione della Politica di Sostenibilità del Fondo, l'individuazione delle più appropriate modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità negli investimenti, con l'obiettivo di definire metodiche di misurazione del raggiungimento degli obiettivi ESG nonché meccanismi di incentivo/disincentivo che incidano sulla misura della commissione di incentivo.

*Documento deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2022*

